

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 798 del 20/05/2019

Seduta Num. 19

Questo lunedì 20 **del mese di** maggio
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/463 del 19/03/2019

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO
SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ,
RICERCA E LAVORO

Oggetto: DETERMINAZIONE IMPORTO UNITARIO DELLE BORSE DI STUDIO
FINANZIATE CON RISORSE STATALI A.S. 2018/19 IN ATTUAZIONE DELLA
DGR N. 2126/18 E DEL D.M. 686/18.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;
- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" ed in particolare l'art. 4;
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare l'art. 51, comma 1, lett. e);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 " Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 14 settembre 2015, n. 1299)";
- il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 112 del 16/05/17, che dispone l'istituzione del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di contributi, sotto forma di borse di studio, a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di contrastare la dispersione scolastica;

Visto il Decreto ministeriale 26 ottobre 2018 n. 686, registrato alla Corte dei Conti in data 30/11/2018, che:

- disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'annualità 2018 agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- prevede il riparto tra le Regioni per il 2018 della somma complessiva di euro 33.400.000,00 di cui euro 1.626.645,70 assegnati alla Regione Emilia-Romagna;
- stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettano i relativi elenchi al Ministero entro il termine ultimo del 30 marzo 2019;
- stabilisce altresì che le borse di studio siano erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi

dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza del 30 marzo 2019, mediante il sistema dei bonifici domiciliati;

Vista la propria deliberazione n. 2126 del 10 dicembre 2018 "Criteri di riparto delle risorse e requisiti per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2018/2019. (L.R. 26/01 - D.Lgs n. 63/2017 - D.M. N. 686/2018)" con la quale si approvano nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa, i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio nell'a.s. 2018/2019;

Richiamato il dispositivo della sopracitata propria deliberazione n. 2126/2018 e in particolare:

- il punto 4) che individua quali beneficiari delle borse di studio finanziate con risorse statali gli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, in disagiate condizioni economiche;
- il punto 5) che rinvia a un proprio successivo atto la definizione degli importi delle borse di studio finanziate, in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna e tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, sulla base delle risorse statali assegnate alla Regione Emilia - Romagna con D.M. 686/2018 e ai fini degli adempimenti previsti dal D.M. 686/2018 stesso;

Richiamato il paragrafo 5 dell'Allegato A della sopracitata propria deliberazione n. 2126/2018 che prevede che la quantificazione dell'importo unitario delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali sarà effettuata con successivo atto di Giunta regionale in funzione delle effettive domande e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia Isee 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n.686/2018 e pertanto prevedere un importo unitario di almeno euro 200,00;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2924/2018 che disciplina le attività di controllo sui richiedenti le borse di studio dall' a.s. 2017/2018;

Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. 1149 del 19.03.2019, con la quale è stato prorogato il termine per la trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, degli elenchi degli studenti beneficiari da parte delle Regioni, al fine di salvaguardare la possibilità di accedere alle borse di studio da parte del più ampio numero di famiglie beneficiarie dal 30 marzo 2019 al 31 maggio 2019;

Preso atto dei dati definitivi validati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna a conclusione dell'istruttoria effettuata dalle stesse, da cui risultano complessivamente n. 5.035 studenti ammessi alle borse di studio finanziabili con risorse statali;

Ritenuto, in attuazione della propria deliberazione n. 2126/2018, del Decreto Ministeriale n. 686/18 e della successiva nota del Ministero Prot. 1149/19 di procedere alla definizione dell'importo unitario delle borse di studio finanziate con risorse statali e destinate agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado residenti in Emilia-Romagna;

Rilevato che, al fine di soddisfare tutte le domande ammissibili rientranti nelle due Fasce ISEE, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n.686/2018 sopracitato, garantendo l'omogeneità del beneficio a tutti gli studenti idonei, viene determinato l'importo unitario della borsa di studio in euro 323,00 sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili pari a euro 1.626.645,70;

Ritenuto di stabilire che ER.GO - Azienda regionale per il diritto degli studi superiori, che come previsto nella propria citata deliberazione n. 2126/2018 - ai sensi della convenzione, sottoscritta in data 18/02/16 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO, rinnovata per gli anni 2019, 2020 e 2021 con nota PG.2018.673204 del 9/11/2018 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - ha svolto il supporto alla Regione nella gestione informatizzata delle procedure delle borse di studio, svolga gli adempimenti riferiti alla trasmissione degli elenchi dei beneficiari delle borse secondo le modalità stabilite nella sopracitata Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot.n. 5650 del 28/12/18;

Valutato opportuno, con riguardo alle borse di studio finanziate con risorse regionali, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse da destinare ai beneficiari, rinviare ad un proprio atto la determinazione degli importi e l'assegnazione delle risorse

regionali a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, successivamente alla validazione delle posizioni soggette ai controlli, come previsto dalla sopracitata determinazione dirigenziale n. 2924/2018 all'Allegato A paragrafo C;

Viste le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;"

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);
- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per

il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Im-presa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni genera-li, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di determinare, in attuazione della propria deliberazione n. 2126/2018, del Decreto Ministeriale n. 686/18 e della successiva nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Prot. N. 1149/19, sulla base del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili garantendo l'omogeneità del beneficio a tutti gli studenti idonei, l'importo unitario in euro 323,00 delle borse di studio finanziate con risorse statali per l'a.s. 2018/19, destinate agli studenti frequentanti l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado residenti in Emilia-Romagna e che saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
2. di stabilire che ER.GO - Azienda regionale per il diritto degli studi superiori - svolga gli adempimenti riferiti alla

trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, secondo le modalità stabilite dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot.n. 5650 del 28/12/2018;

3. di rinviare, al fine di massimizzare l'impiego delle risorse regionali da destinare ai beneficiari di borsa di studio, ad un proprio atto, successivamente alla validazione delle posizioni soggette ai controlli, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 2924/2018 - la determinazione degli importi delle borse di studio finanziate con risorse regionali per l'a.s. 2018/2019, destinate agli studenti dei primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, come individuati al punto 3 del dispositivo della propria deliberazione n. 2126/2018, nonché l'assegnazione delle risorse regionali a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna;
4. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alle Province/Città Metropolitana di Bologna e a ER.GO - Azienda regionale per il diritto degli studi superiori;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo [http:// scuola. regione. emiliaromagna.it](http://scuola.regione.emiliaromagna.it).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/463

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/463

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 798 del 20/05/2019

Seduta Num. 19

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi